

Fondamenti di Informatica e Laboratorio T-AB e Fondamenti di Informatica T1
Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni e
Ingegneria dell'Automazione
a.a. 2010/2011

Lab 01

Introduzione a LCC

Costruzione di un'Applicazione

Per costruire un'applicazione occorre:

- **compilare il file (o / file se più d'uno) che contengono il testo del programma (file *sorgente*)**

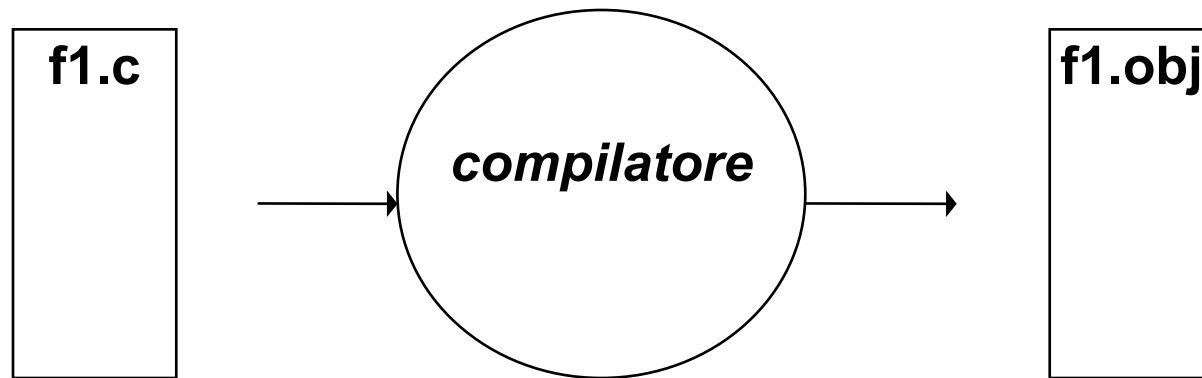
Il risultato sono uno o più file *oggetto*.

- **collegare i file oggetto l'uno con l'altro e con le librerie di sistema.**

Compilazione di un'Applicazione

**1) Compilare il file (o i file se più d'uno)
che contengono il testo del programma**

- **File sorgente:** estensione **.c**
- **File oggetto:** estensione **.o** o **.obj**

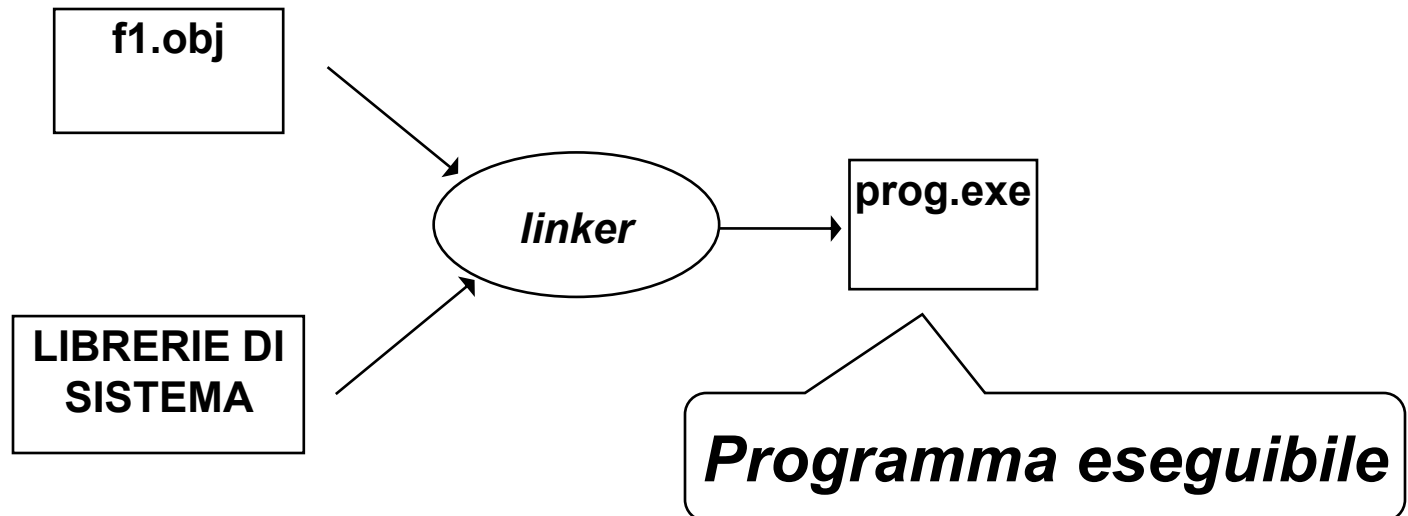


f1.obj: Una versione tradotta che però non è autonoma (e, quindi, non è direttamente eseguibile).

Collegamento (Linking) di un'Applicazione

2) Collegare il file (o *i* file) oggetto fra loro e con le librerie di sistema

- File oggetto: estensione **.o** o **.obj**
- File eseguibile: estensione **.exe** o nessuna



Collegamento (Linking) di un'Applicazione

LIBRERIE DI SISTEMA:

insieme di componenti software che consentono di interfacciarsi col sistema operativo, usare le risorse da esso gestite, e realizzare alcune "istruzioni complesse" del linguaggio

Ambienti Integrati

Oggi, gli *ambienti di lavoro integrati* automatizzano la procedura:

- compilano i file sorgente (se e *quando necessario*)
- invocano il linker per costruire l'eseguibile

ma per farlo devono sapere:

- *quali file sorgente* costituiscono l'applicazione
- *il nome dell'eseguibile* da produrre.

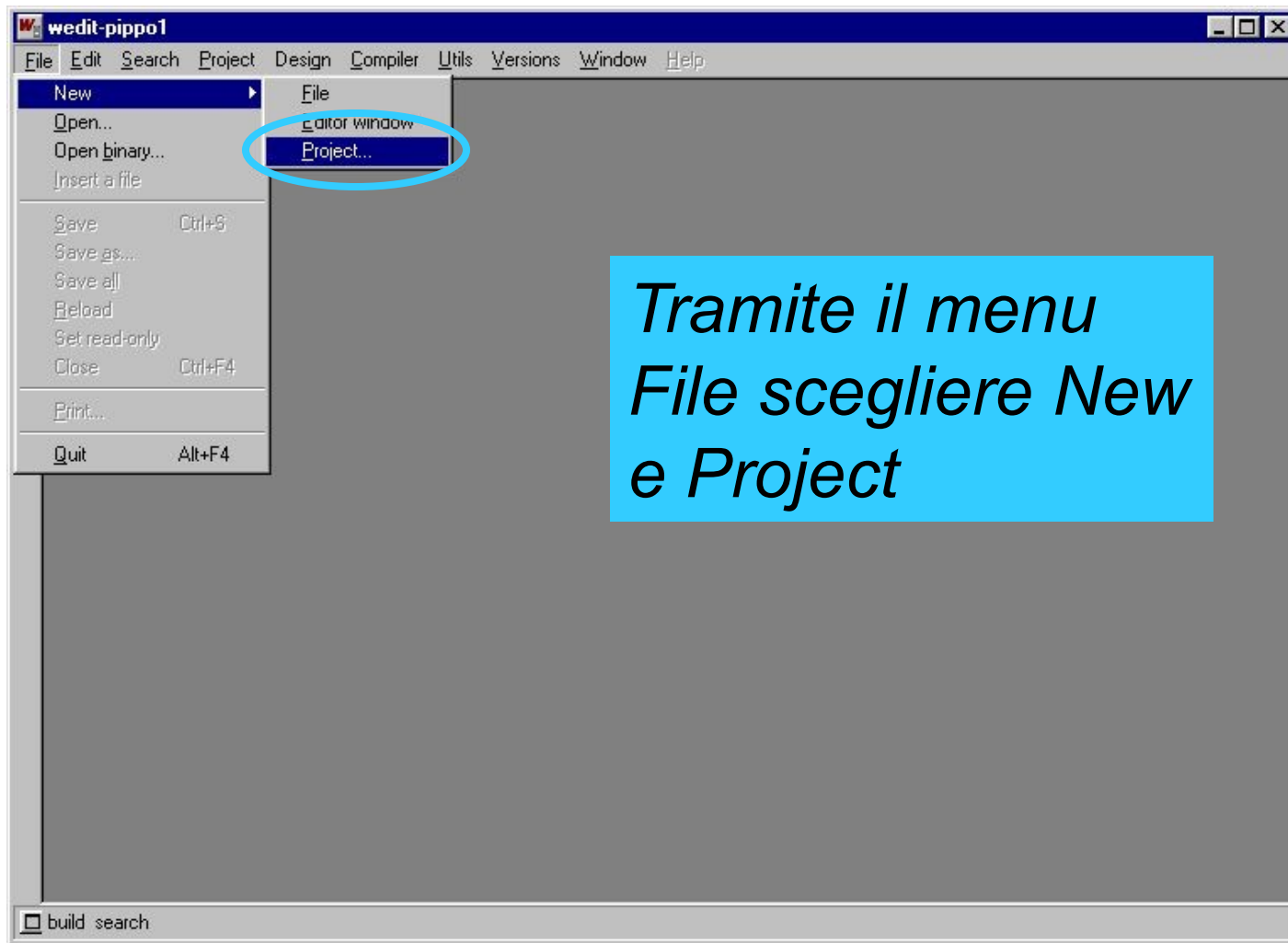
Progetti

È da queste esigenze che nasce il concetto di **PROGETTO**

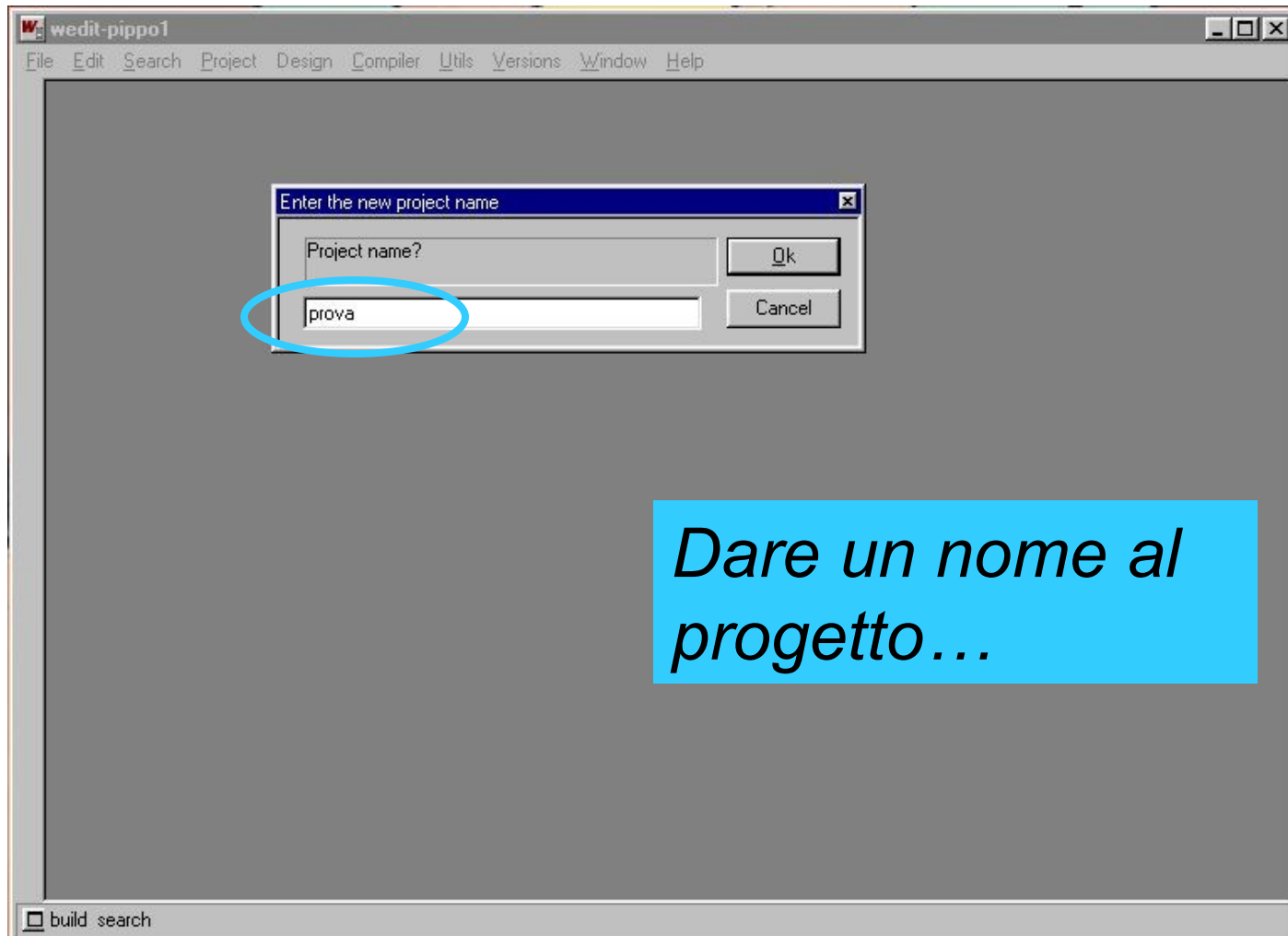
- *un contenitore concettuale (e fisico)*
- *che elenca i file sorgente in cui l'applicazione è strutturata*
- *ed eventualmente altre informazioni utili.*

Oggi, *tutti* gli ambienti di sviluppo integrati, *per qualunque linguaggio*, forniscono questo concetto e lo supportano con idonei strumenti.

Progetti in LCC

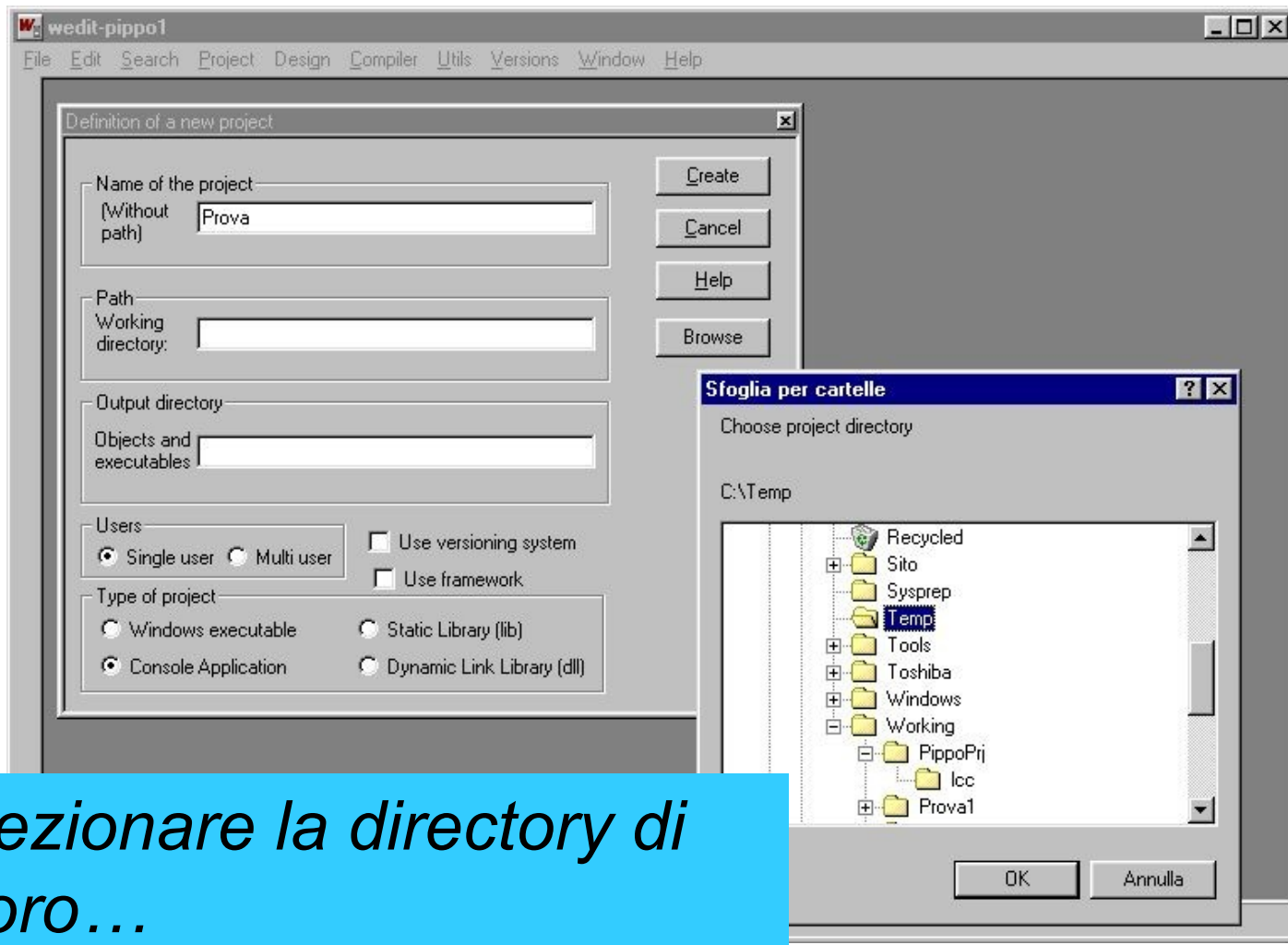


Progetti in LCC



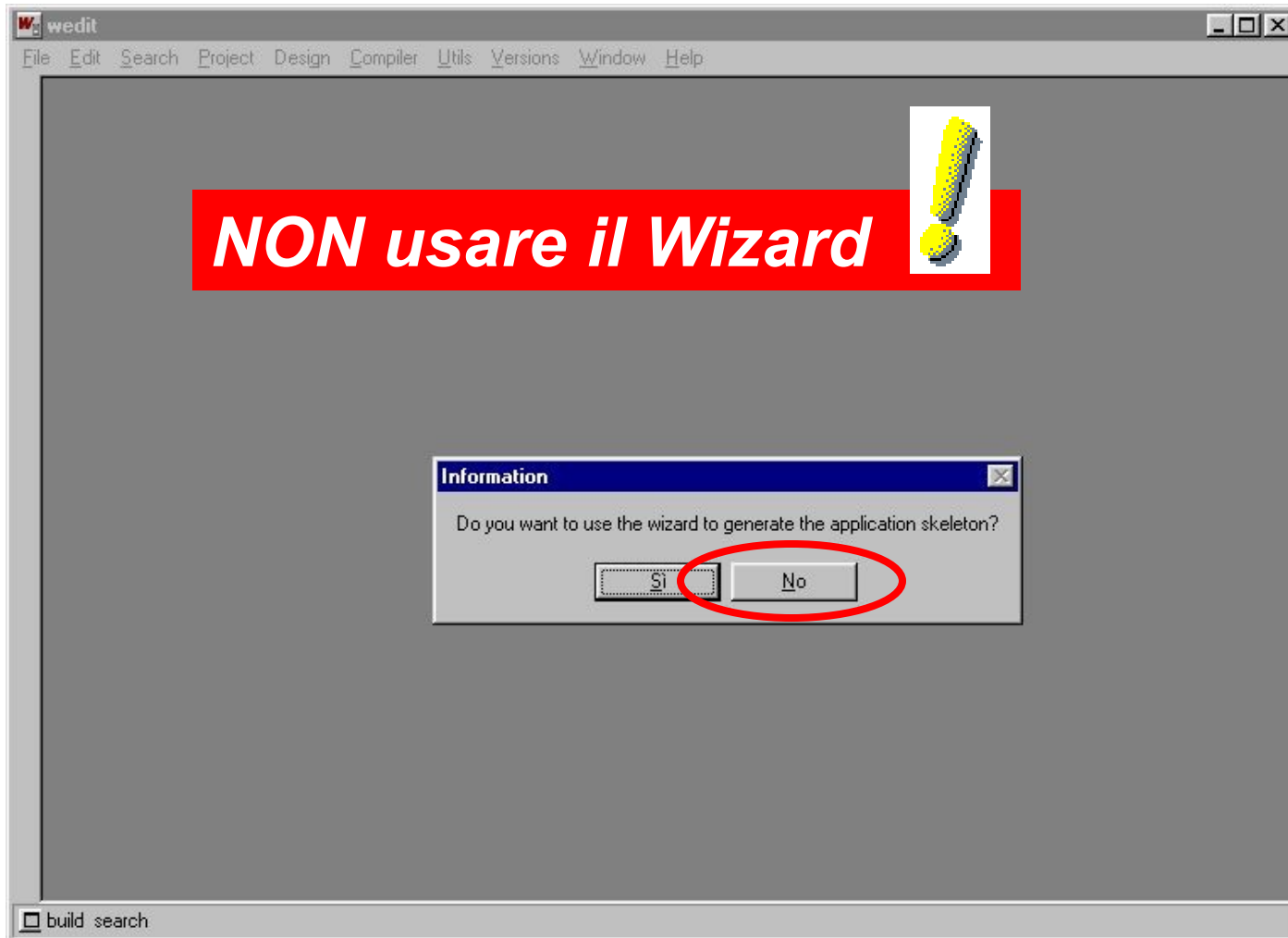
*Dare un nome al
progetto...*

Progetti in LCC

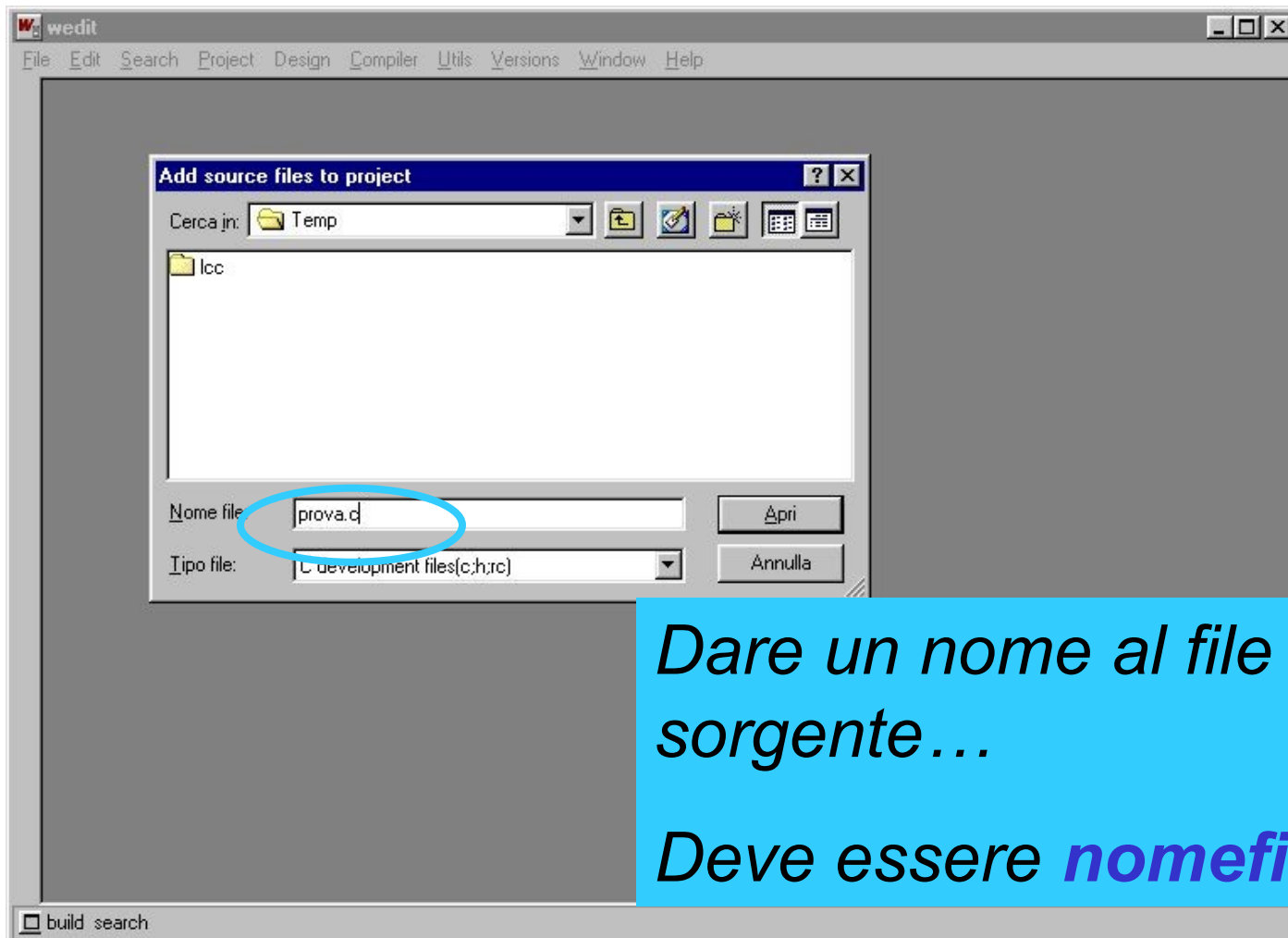


Selezionare la directory di lavoro...

Progetti in LCC



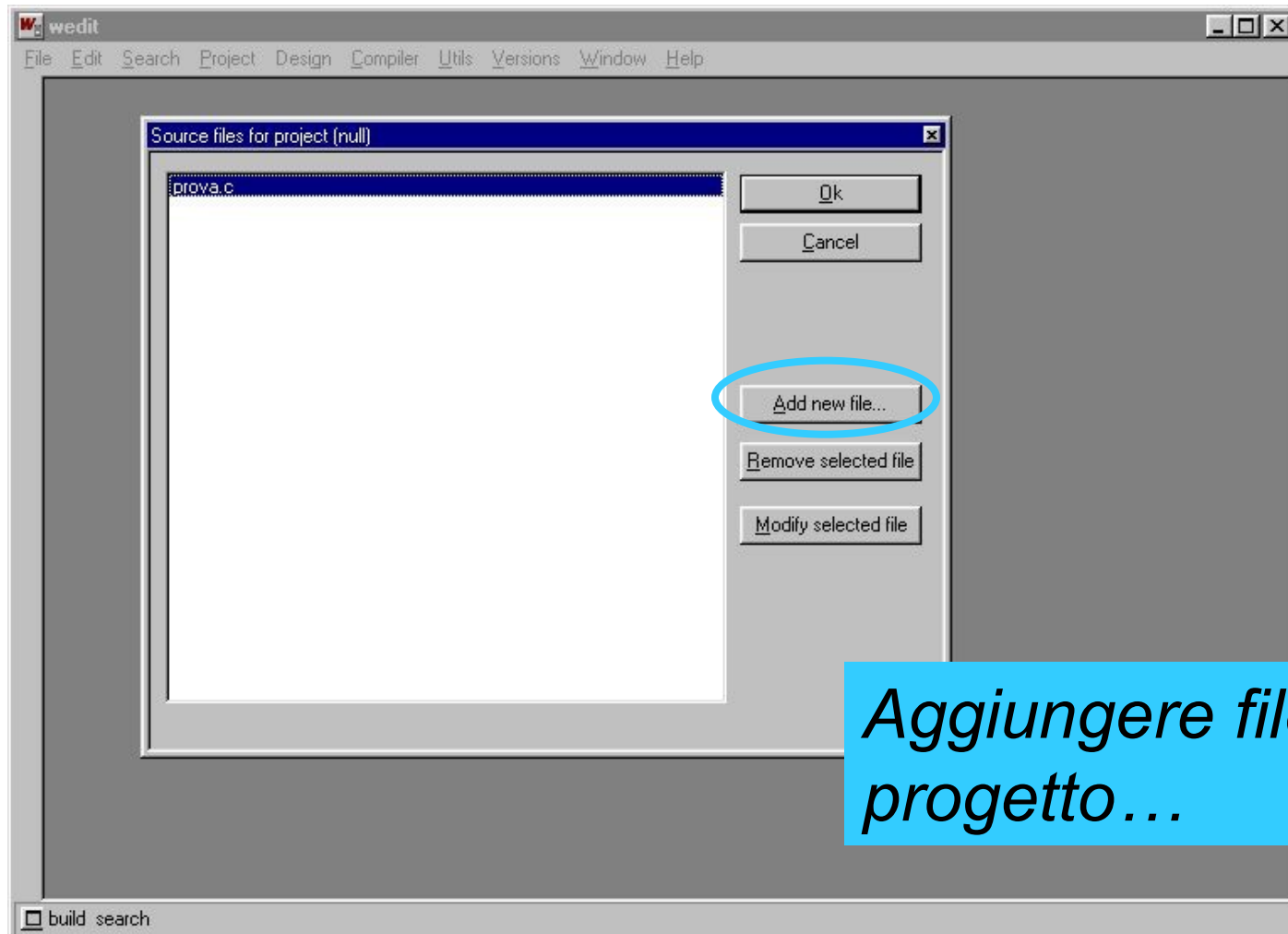
Progetti in LCC



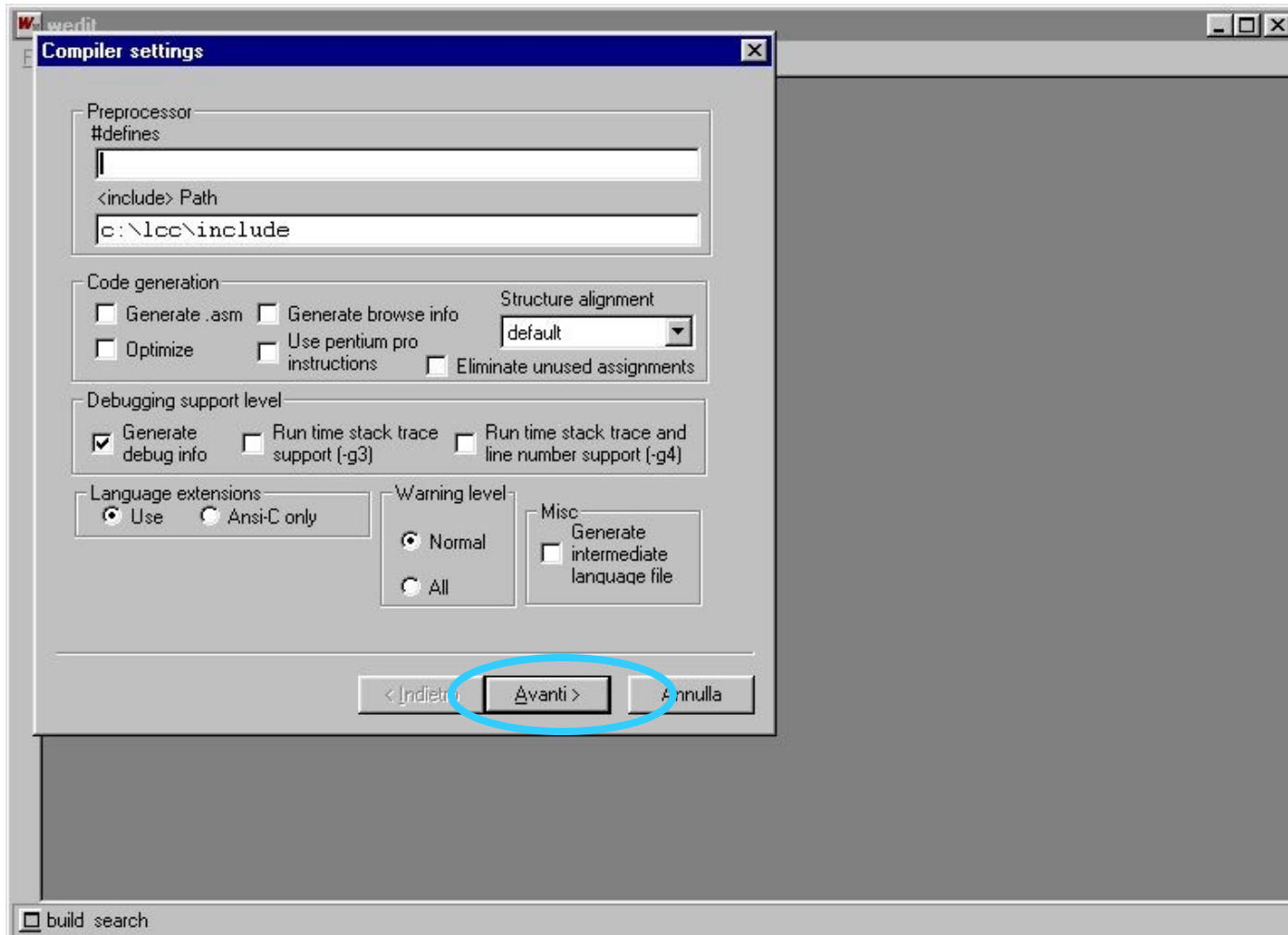
*Dare un nome al file
sorgente...*

*Deve essere **nomefile.c***

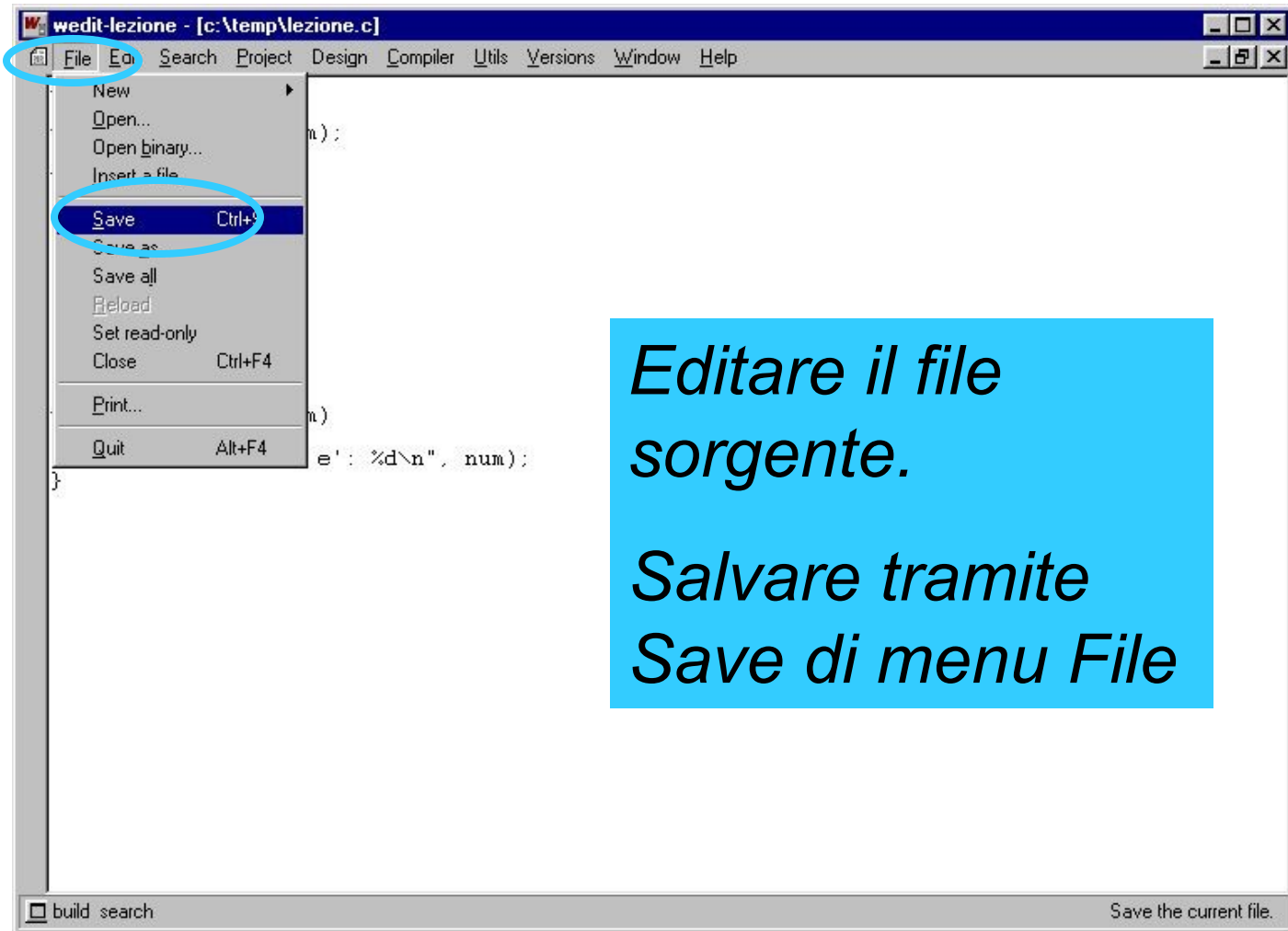
Progetti in LCC



Progetti in LCC



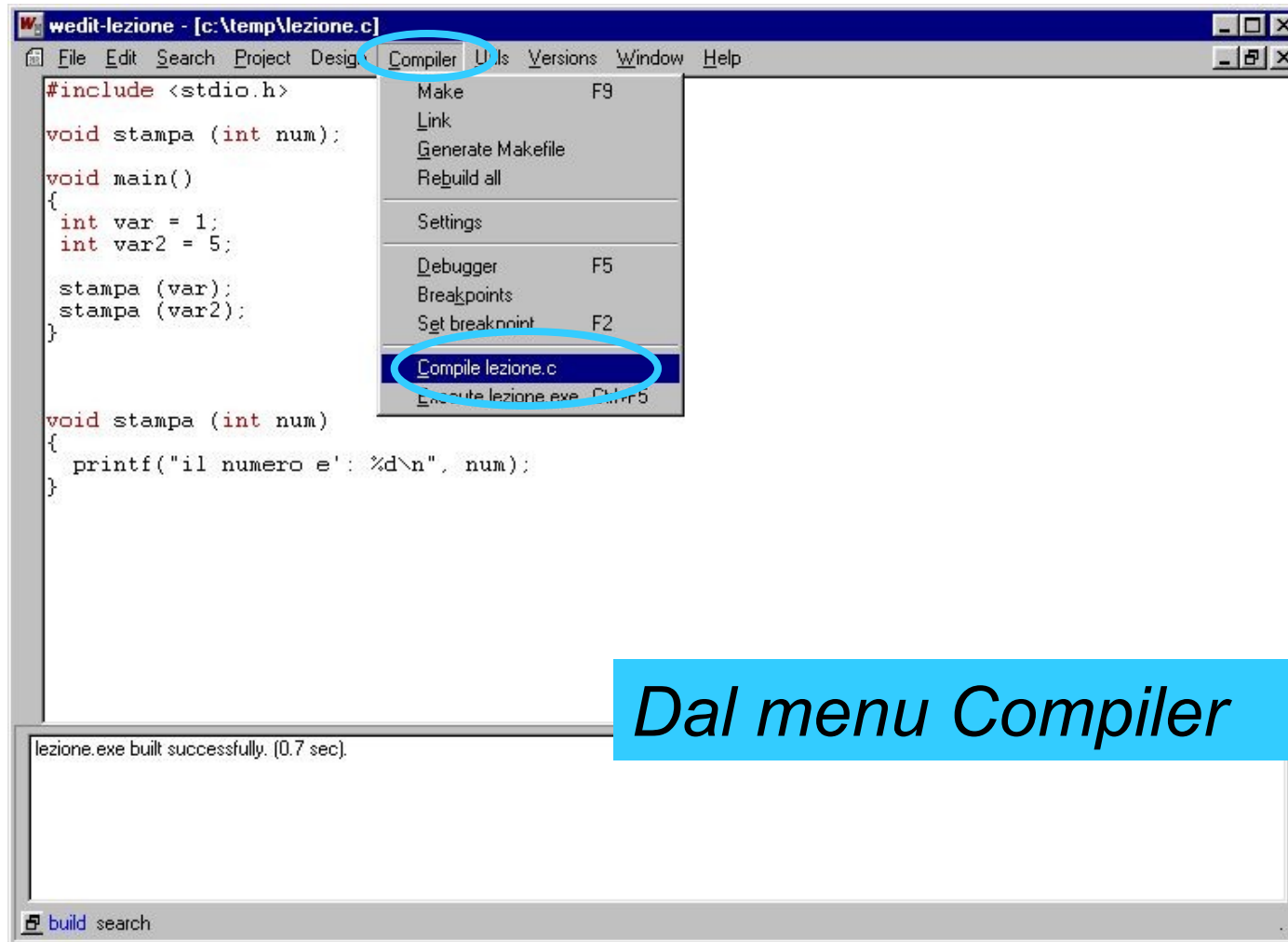
Editare e Salvare



*Editare il file
sorgente.*

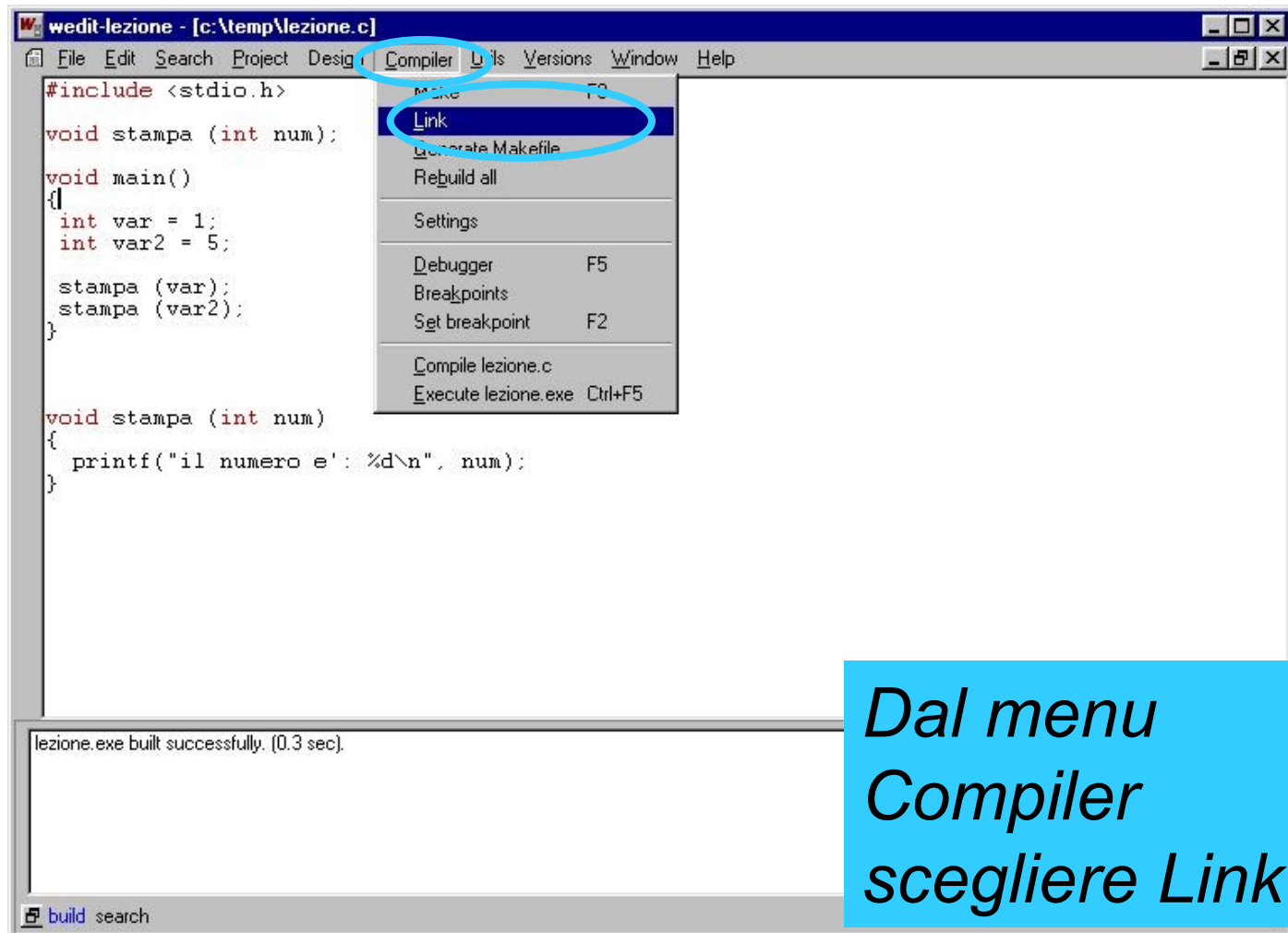
*Salvare tramite
Save di menu File*

Compilare



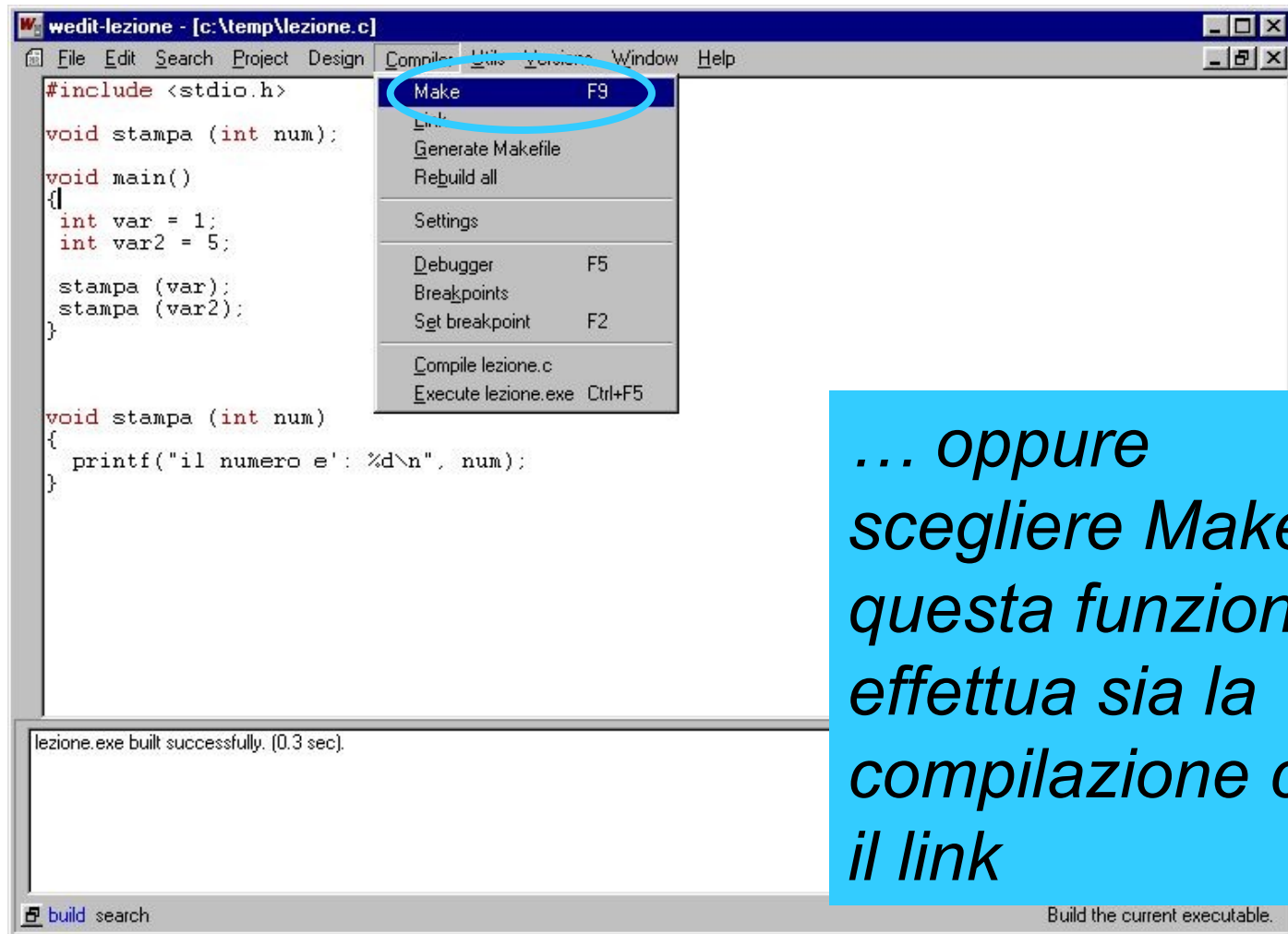
Dal menu Compiler

Link



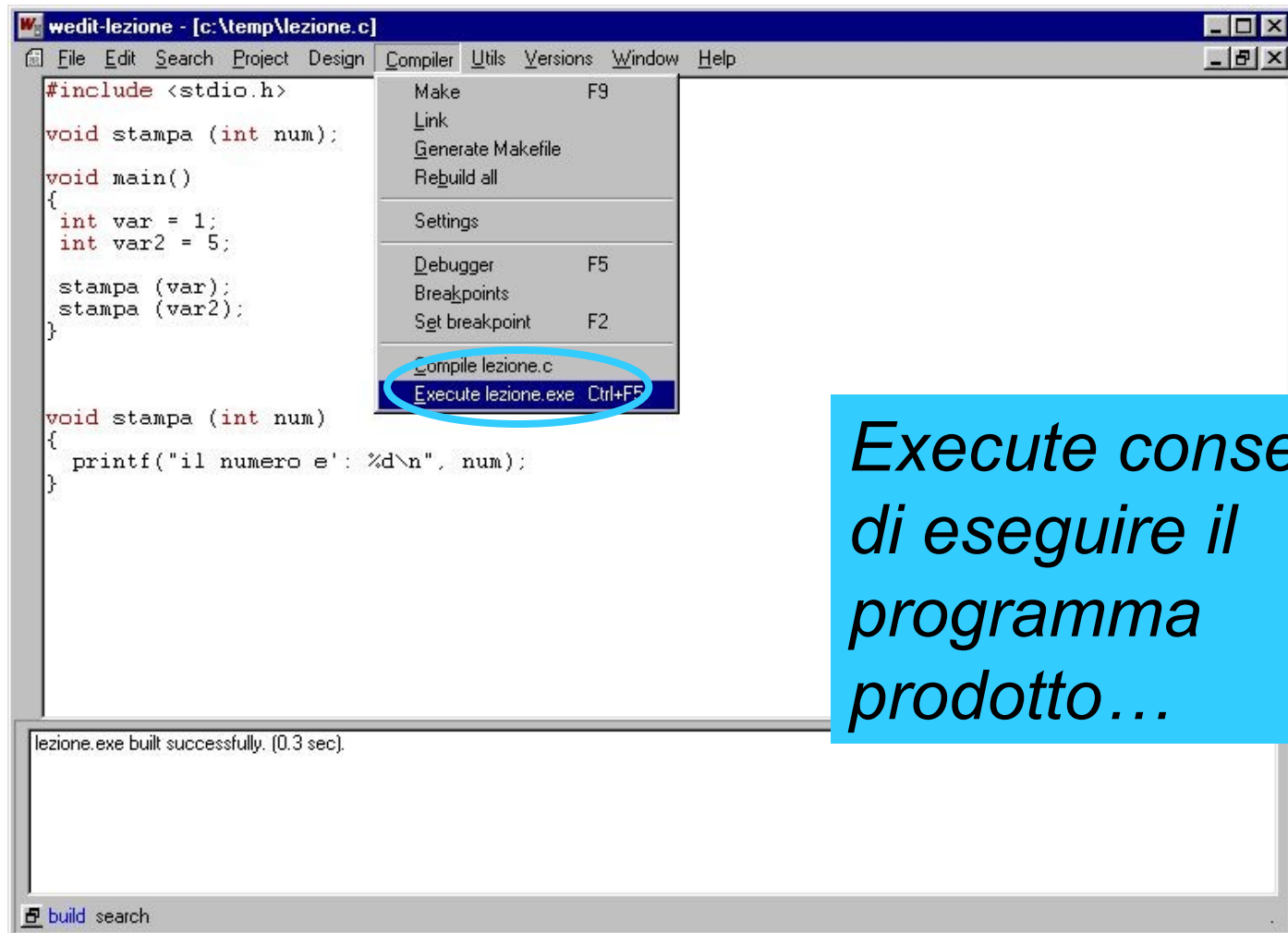
*Dal menu
Compiler
scegliere Link*

Make



*... oppure
scegliere Make:
questa funzione
effettua sia la
compilazione che
il link*

Execute



Execute consente di eseguire il programma prodotto...

Execute

*... e visualizza
l'output*

```
void stampa (int num);  
  
void main()  
{  
    int var = 1;  
    int var2 = 5;  
  
    stampa (var);  
    stampa (var2);  
}  
  
void stampa (int num)  
{  
    printf("il numero e': %d\n", num);  
}
```

lezione

Auto

il numero e': 1
il numero e': 5

"c:\temp\lcc\lezione.exe"
Return code 16
Execution time 0.011 seconds
Press any key to continue...

lezione.exe built

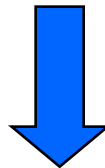
build search stampa 19:2

Il Debugger

Una volta scritto, compilato e collegato il programma (ossia, costruito l'eseguibile)

occorre uno strumento che consenta di

- **eseguire il programma passo per passo**
- **vedendo le variabili e la loro evoluzione**
- **e seguendo le funzioni via via chiamate.**



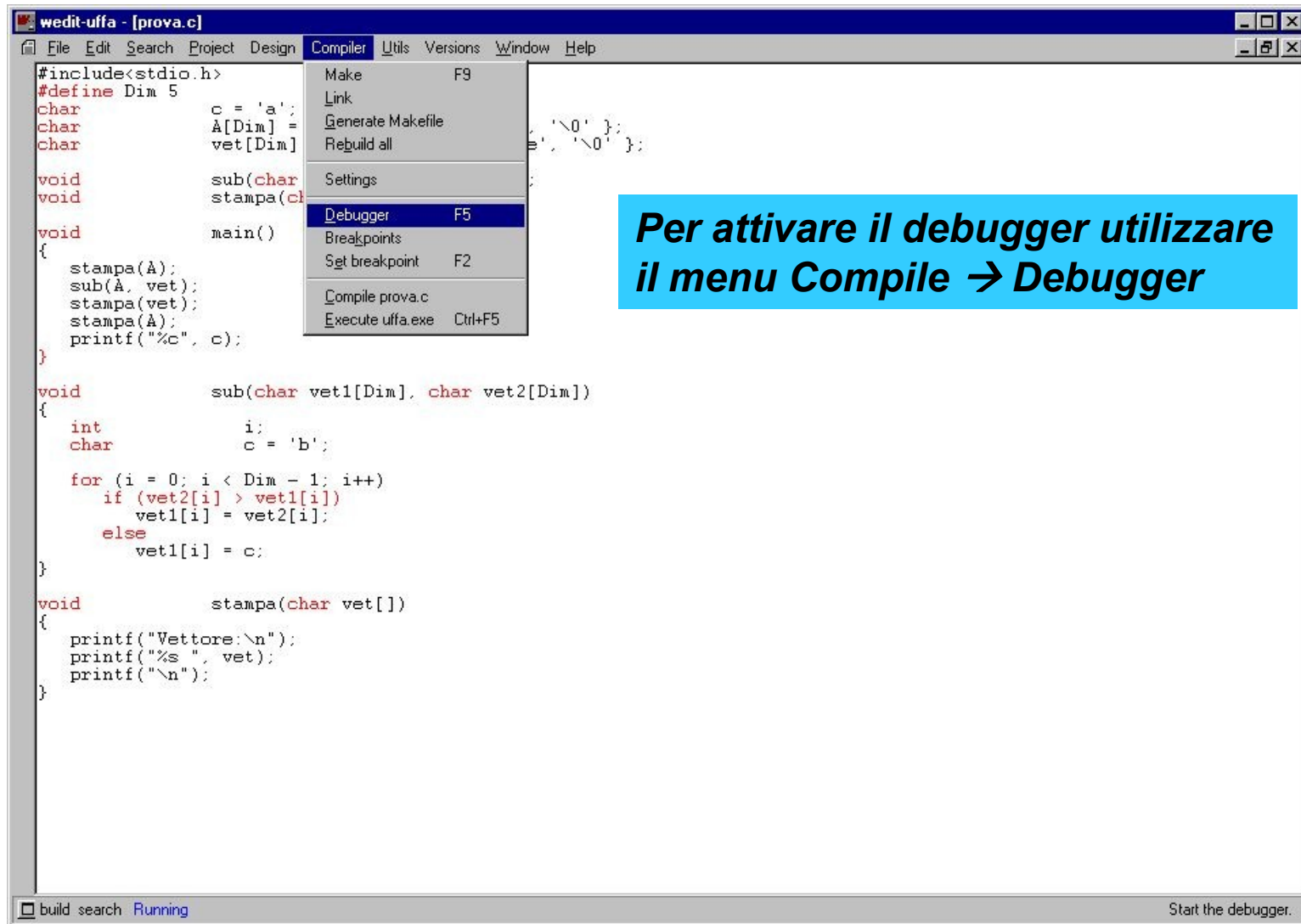
Debugger

Debugger

Sia **LCC** sia altri ambienti di sviluppo incorporano un *debugger* con cui eseguire il programma,

- *riga per riga*
 - entrando anche dentro alle funzioni chiamate
 - oppure considerando le chiamate di funzione come una singola operazione
- oppure *inserendo breakpoints*

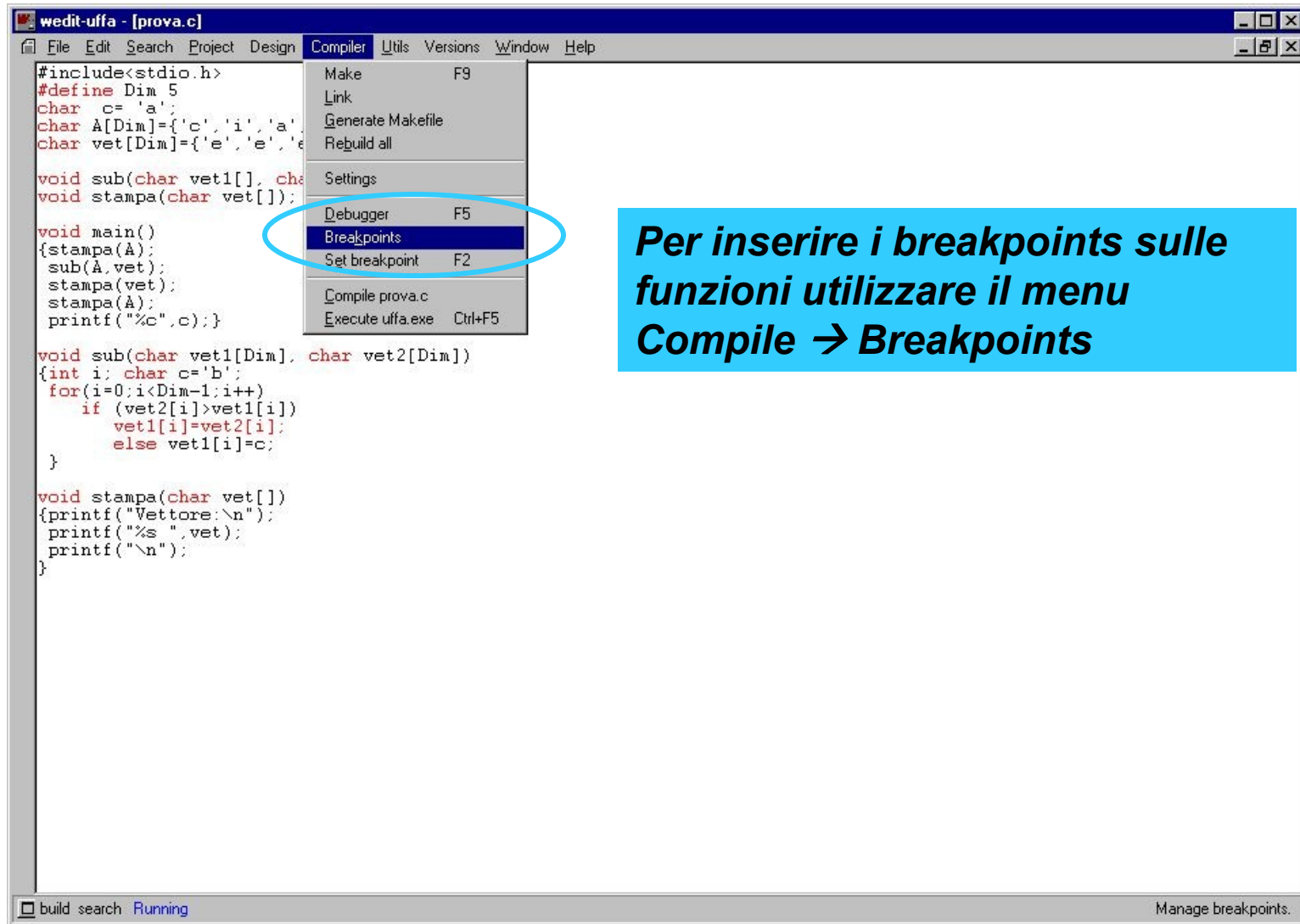
Debugger



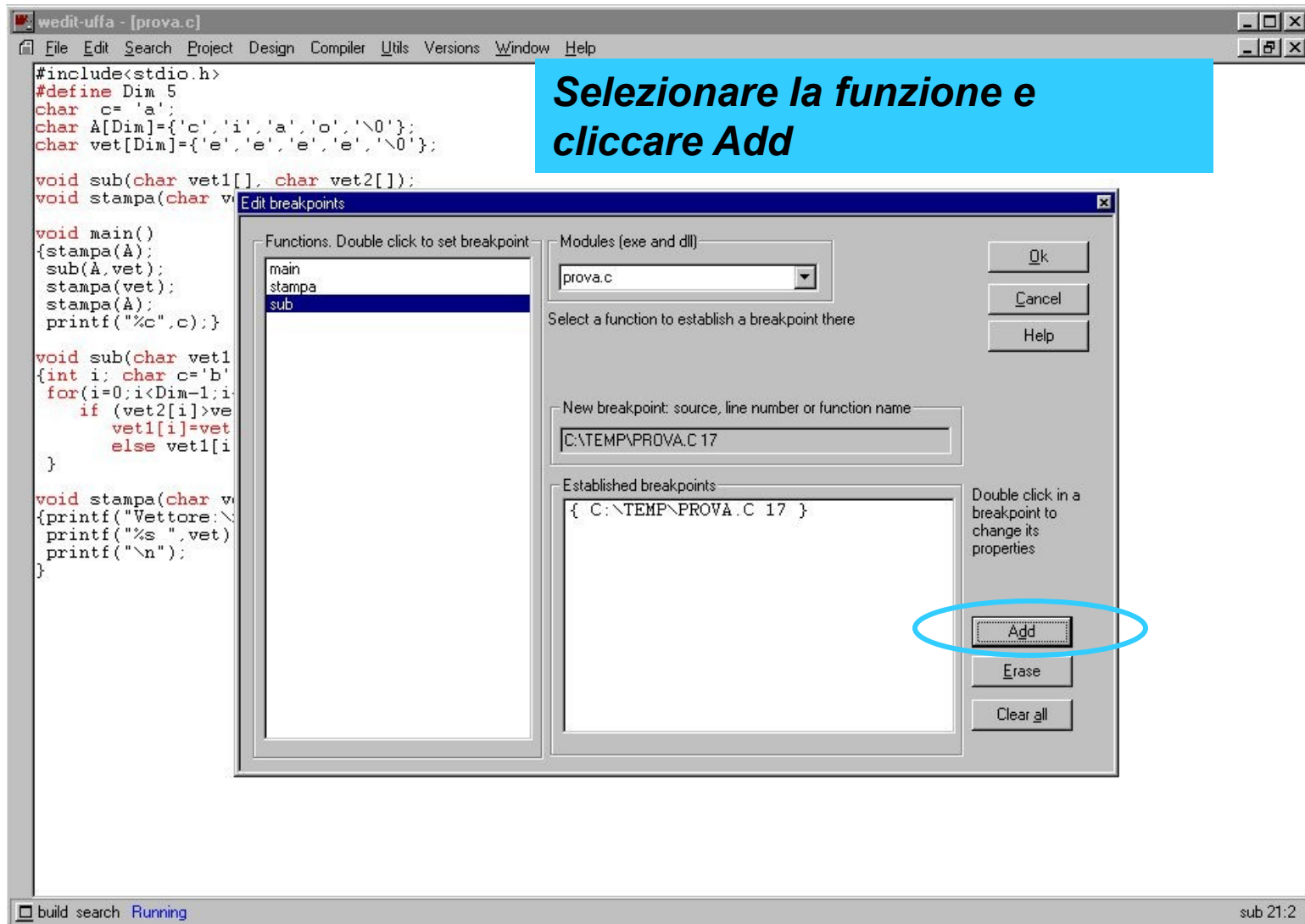
Fase di Debugging

- **Prima di iniziare la sessione di debugging e' possibile inserire i cosiddetti *breakpoints***
 - *punti di interruzione nell'esecuzione del programma in cui il debugger fornisce una "fotografia" dello stato delle variabili*
- **Due modi per inserirli:**
 - *sulle funzioni*
 - *sulle singole istruzioni*

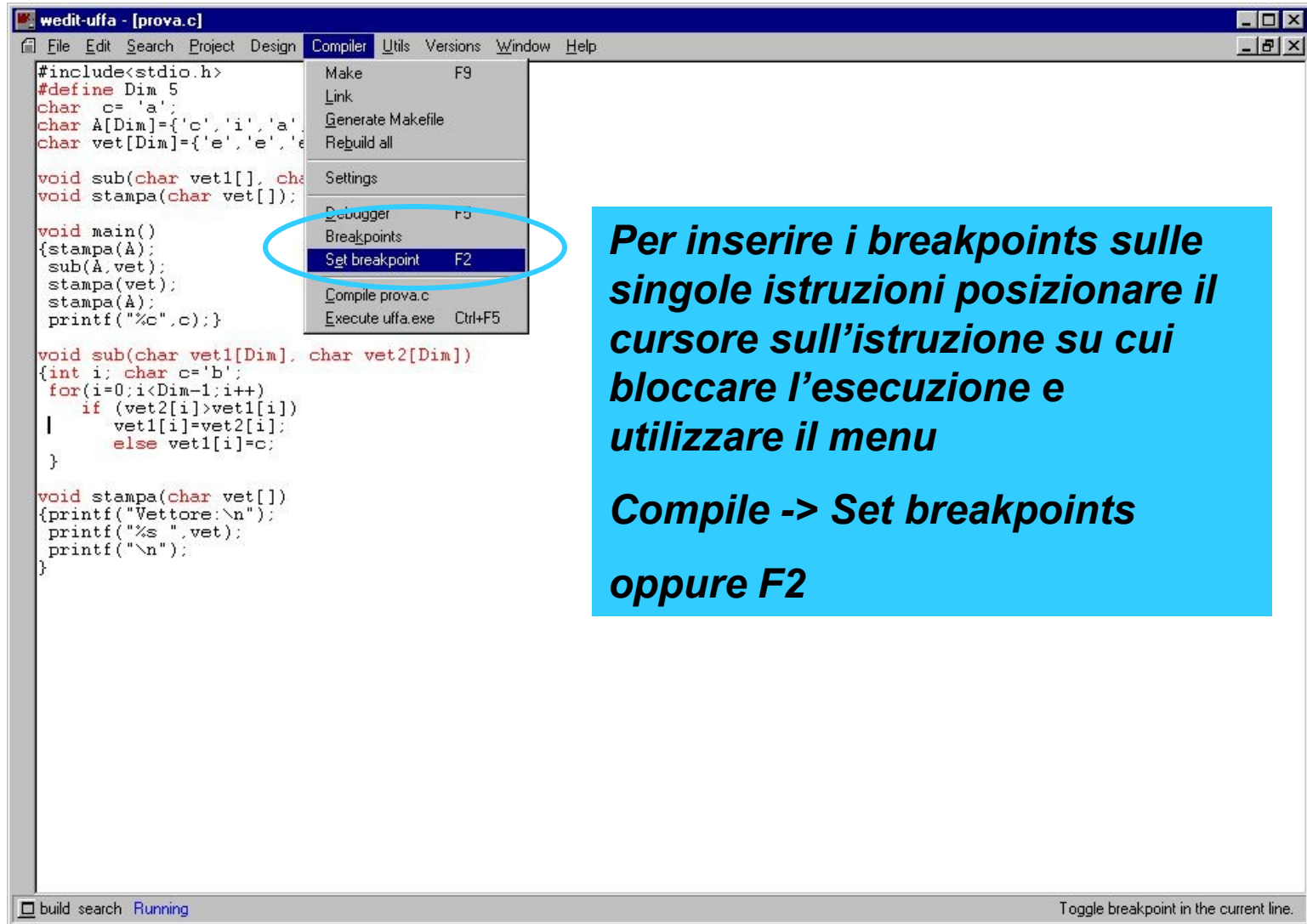
Debugger



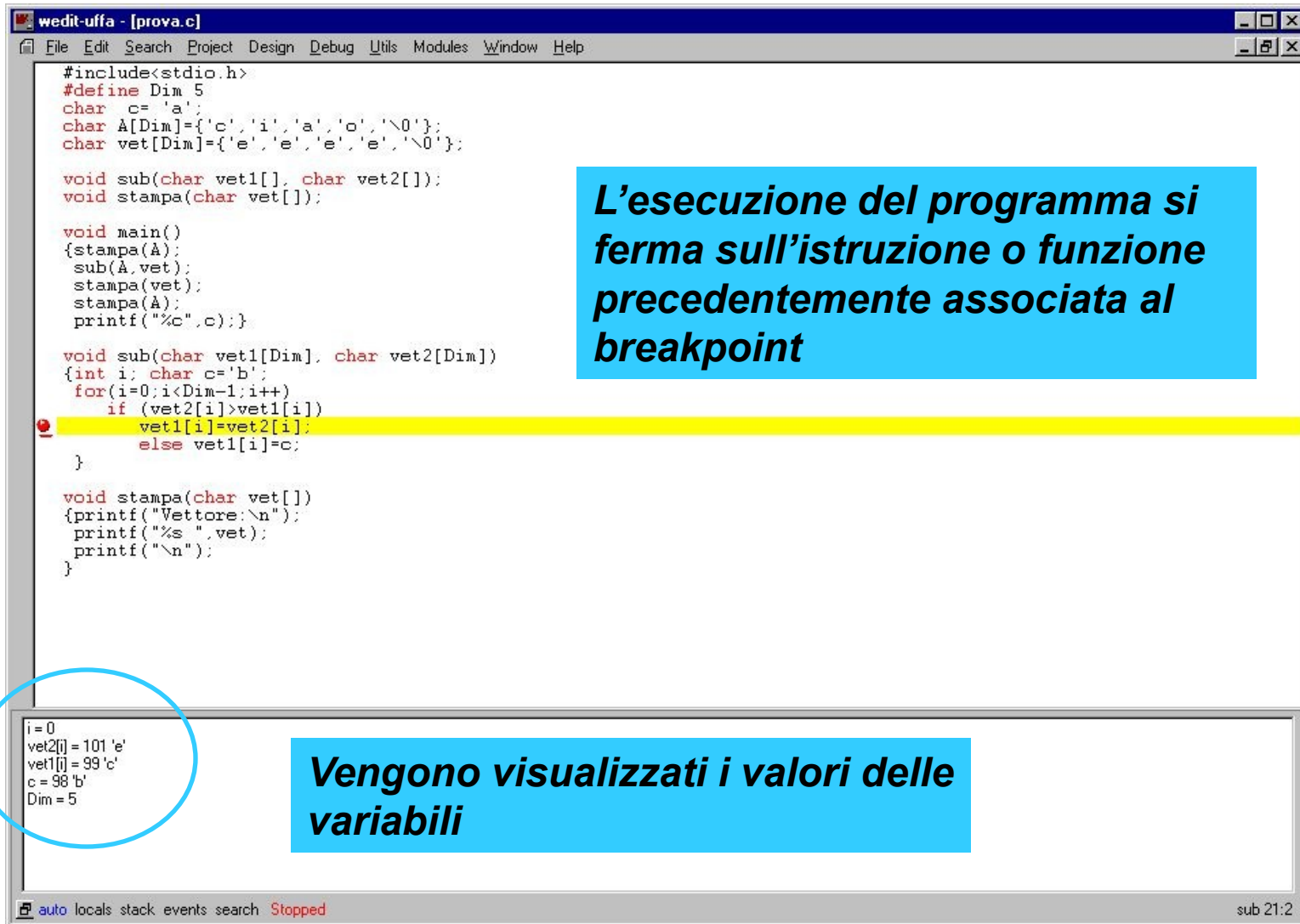
Debugger



Debugger



Debugger



Debugger: Come Procedere

- Nel menu Debug che compare quando il Debugger e' attivo ci sono alcune voci importanti:
 - **Execute**: esegue il programma fino alla fine senza interruzioni
 - **Step in**: esegue passo passo le istruzioni di una funzione
 - **Same level**: esegue la funzione come istruzione singola
 - **Run to cursor**: permette di posizionare il cursore in una determinata posizione nel sorgente e esegue tutte le istruzioni fino ad arrestarsi al cursore.

Debugger: Come Procedere

The screenshot shows a debugger window titled "wedit-uffa - [prova.c]". The main pane displays the source code of a C program. The code defines a dimension of 5, initializes a character array 'A' with "ciao" and a vector 'vet' with "eeee". It includes functions 'sub' and 'stampa'. The 'main' function calls 'stampa(A)', 'sub(A, vet)', 'stampa(vet)', and 'stampa(A)', followed by a printf statement. The 'sub' function iterates over the vector, comparing elements and updating 'c' based on the comparison. The 'stampa' function prints the vector and the character 'c'.

Two lines in the 'main' function are highlighted in yellow, indicating breakpoints. A red "stop" icon is visible on the left margin next to the first breakpoint.

Below the source code, the "Watch" window is open, displaying the current state of variables 'A' and 'c'. The "Value" column shows the memory address and the value of each variable.

Watch che permette di monitorare variabili di particolare interesse

Stack: lo vedremo piu' avanti

Auto locals stack events search Stopped sub 19:52